



**CODICI**

Tipo scheda RA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000117

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione oggetto capitello

Classe e produzione elementi architettonici

**SOGGETTO**

Identificazione soggetto Protomi di ariete/ Cornucopie/ Volatili/ Foglie d'acanto

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Ravenna

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Museo Arcivescovile

Denominazione spazio viabilistico Piazza Arcivescovado, 1

**ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Ravenna

Località Classe

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. V d.C.

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 440

A 499

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura bizantina

## DATI TECNICI

Materia e tecnica marmo del Proconneso/ lavorazione a giorno

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 43

Larghezza 55

Diametro 39

Lunghezza 51

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Il capitello presenta nella parte superiore 4 protomi di ariete in corrispondenza degli angoli, le cui corna, con la loro curvatura ricordano il motivo originario delle volute. Al centro di ogni faccia vi sono alternativamente (e quindi opposti a due a due) una cornucopia (forma vegetale sporgente con frutta e ovoli) e 1 rapace visto frontalmente con un animale tra gli artigli. Il toro, in basso, è come quello dei capitelli teodosiani, ossia ornato da foglioline seghettate disposte obliquamente. L'abaco, in alto, è a 3 modanature.

#### Notizie storico-critiche

Nel 1931 il capitello che si trovava nella basilica di S. Apollinare in Classe fu trasferito al museo arcivescovile. Il capitello a due zone risale, come tipologia, all'epoca ellenistica e romana e fu assunto come modello dagli artisti cristiani che lo arricchirono di nuovi motivi. Si tratta di un capitello molto diffuso nel V secolo ed esemplari affini si ritrovano in tutto il bacino mediterraneo: dall'Italia all'Egitto, da Costantinopoli alla Grecia, all'Asia Minore. Secondo Ricci e Bovini questo capitello e gli altri 3 conservati sempre al museo proverrebbero dalla basilica ursiana (duomo) e risalirebbero al primo periodo

costruttivo (inizio V secolo). Di diverso parere sono Farioli e Novara perchè questi capitelli sono stilisticamente attribuibili ad un periodo posteriore (seconda metà V secolo se non addirittura all'inizio del VI); quindi se si può ipotizzare che provenissero effettivamente dalla cattedrale, dove Rossi, Fabri e Amadesi dicono di avere visto sopra le colonne capitelli con "aquile e capo d'ariete" non è detto che vi fossero stati collocati fin dall'origine.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Farioli Olivieri R.  
Anno di edizione 1969  
Sigla per citazione S08/00002020  
V., pp., nn. p. 33

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Ricci C.  
Anno di edizione 1931  
Sigla per citazione S08/00002041  
V., pp., nn. pp. 18-28  
V., tavv., figg. f. 42

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 1997  
Nome Marchetti V.

## AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2012

Nome Parisini S.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni Progetto PARSJAD